

# CE/SP e Bilancio

**M A . C E . F I S**

**Manangement Centri Fitness e Sportivi**

**X Edizione** **WEB**

**22 luglio 2023**

**Relatore: Roberto Randazzo**



## Considerazioni Introduttive

Il bilancio rovesciato :

Prima di avventurarci nello studio del bilancio e dei suoi componenti, analizziamo a cosa serve questo strumento.

Il bilancio ha lo scopo di esaminare lo stato di salute di una società.

Mentre il Business Plan , proietta lo stato di salute al futuro, dettando tutti quegli accorgimenti affinché la salute sia ottima e durevole, il bilancio studia la condizione passata. Quindi, come le malattie, così il bilancio, più immediata sarà la sua analisi più sarà possibile intervenire per correggerne i difetti e salvare la continuità aziendale.

# Considerazioni Introduttive

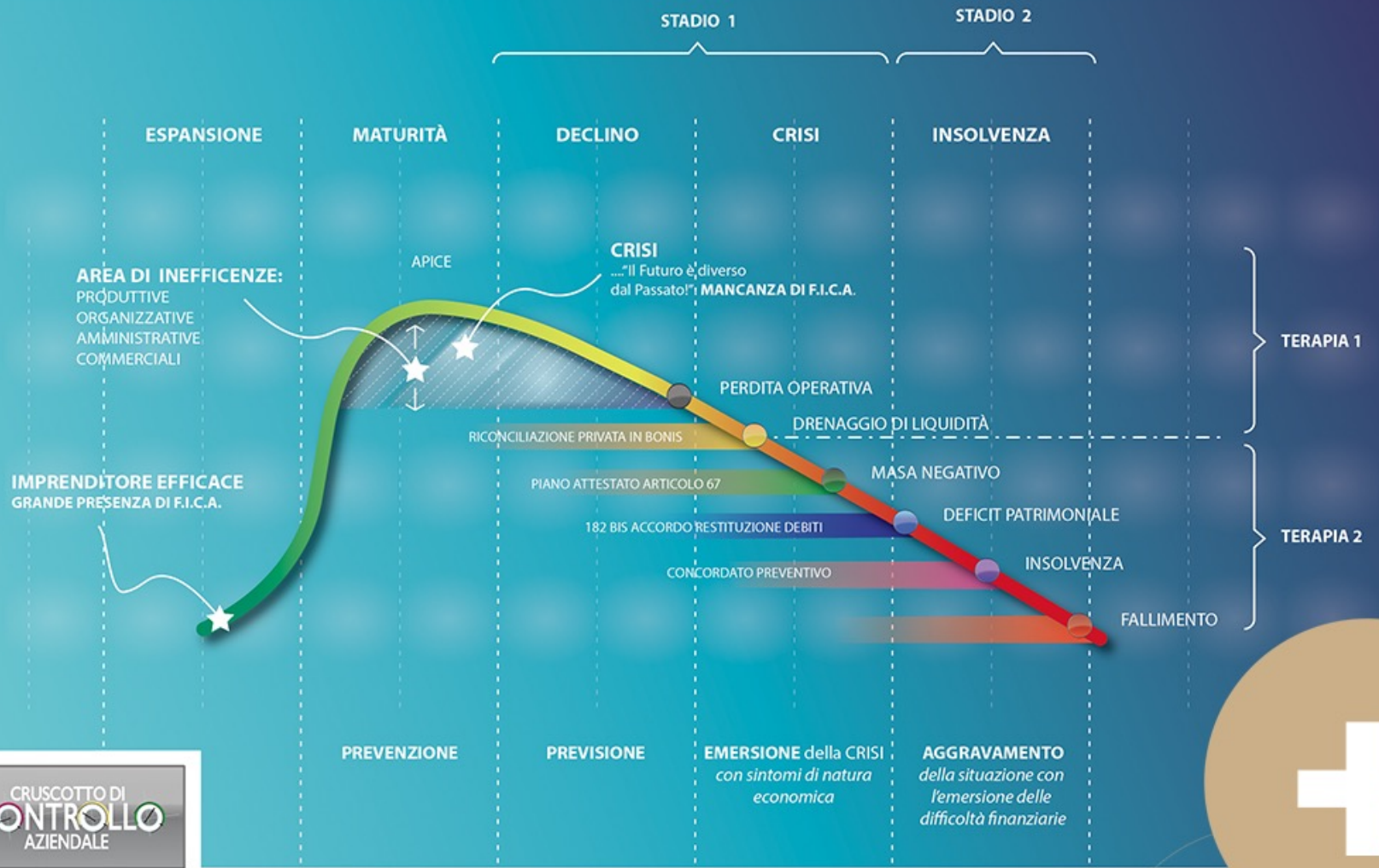
Quindi per dare un senso logico e costruttivo a queste 4 ore che dedicherete a questa lezione utilizzeremo un principio ispiratore che riguarda anche Voi e le strutture dove collaborate :

Non è l'azienda più forte con il miglior bilancio e non è quella gestita dal miglior manager che sopravvivono, ma sono quelle che hanno la **capacità di evolversi**. L'uomo e quindi anche l'imprenditore è portato a ritenere che il futuro sia una semplice proiezione del passato ( soprattutto per non uscire dalla famosa “ zona di confort “) e quindi tende a fare sempre le stesse cose. Il problema è che il FUTURO E' SEMPRE DIVERSO DAL PASSATO e travolge tutte le aziende incapaci di evolversi.

Da cosa dipende la capacità di evolversi ?

FORMAZIONE – INNOVAZIONE – CLIMA AZIENDALE.

# IL CICLO DI VITA DI UN'AZIENDA



# La normativa del codice civile sul Bilancio ART. 2086 2c.

Art. 2086 c.c. Gestione dell'impresa.

**Vigente dal: 16/03/2019**

## **Testo precedente**

### **Direzione e gerarchia nell'impresa**

L'imprenditore è il capo dell'impresa e da lui dipendono gerarchicamente i suoi collaboratori.

## **Testo modificato**

### **Gestione dell'impresa**

1. L'imprenditore è il capo dell'impresa e da lui dipendono gerarchicamente i suoi collaboratori.
2. L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

# CAPIAMO MEGLIO

Si tratta di una norma rivoluzionaria soprattutto nella sua portata culturale. È chiarissimo l'intento del legislatore, fra l'altro riscontrabile in decine di prescrizioni diffuse in tutto il D.Lgs. 14/2019 (la nuova riforma della crisi), di costringere il management aziendale a gestire in modo corretto ed adeguato l'azienda, senza improvvisazioni e con competenza, allo scopo di eliminare le inefficienze e favorire la proliferazione di aziende sane e gestite con sagacia ed efficienza.

Tale intento risulta ancor più evidente se, insieme al nuovo sesto comma del 2476 Codice Civile, si legge l'altra grande novità, anch'essa già in vigore, introdotta dal D.Lgs. 14/2019: si tratta della disposizione dell'art. 3 (quindi proprio all'inizio dei 390 articoli del D.Lgs. quasi a ribadire l'importanza e la centralità). Testualmente l'art. 3 secondo comma del D.Lgs. 14/2019 prescrive che *"l'imprenditore collettivo (il primo comma si occupa degli imprenditori individuali) deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del Codice Civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione delle idonee iniziative"*.

# IL Bilancio

## Le Fonti

La legge italiana tutela tutti coloro che hanno interessi collegati alla vita dell'impresa di disporre di informazioni complete, veritiere e corrette, comprensibili anche per chi dispone di conoscenze tecniche di base.

Il bilancio è un atto che contiene dichiarazioni sulle quali vigilano la collettività e i suoi organi istituzionali.

E' disciplinato dalla normativa civilistica, fiscale nonché dai principi contabili nazionali.

Deve fornire un quadro fedele e rilevante della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Comporta per i redattori l'assunzione di precise responsabilità.

## La nozione di bilancio

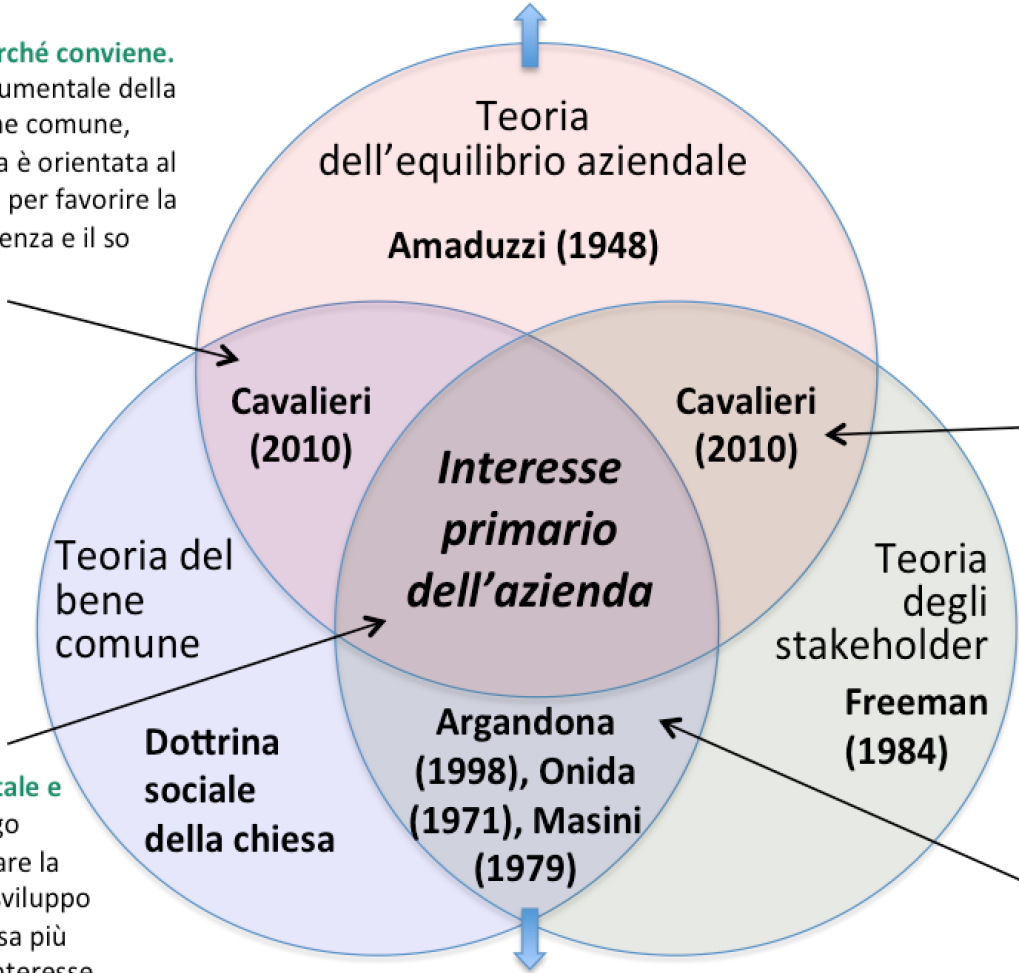
Il bilancio è un documento informativo redatto dagli amministratori al termine di un periodo per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria di una società o di un ente e il risultato economico del periodo; è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e “dalla nota integrativa”.

*Risultato : bilancio in attivo, in pareggio, in passivo;*



**Equilibrio economico, finanziario e monetario**

**Fare bene perché conviene.**  
Approccio strumentale della teoria del bene comune, ossia l'azienda è orientata al bene comune per favorire la sua sopravvivenza e il suo sviluppo



**Fare bene perché conviene.**  
Approccio strumentale (alla continuità aziendale) della teoria degli stakeholder, ossia l'azienda soddisfa gli interessi degli stakeholder per favorire la sua sopravvivenza e il suo sviluppo

**Fare bene perché è eticamente giusto**  
Approccio normativo (o etico) della teoria degli stakeholder, ossia l'azienda soddisfa gli interessi degli stakeholder perché è giusto dal punto di vista etico

**Riconciliazione tra approccio strumentale e normativo.** Nel lungo periodo salvaguardare la sopravvivenza e lo sviluppo dell'azienda è la cosa più giusta da fare nell'interesse di tutti gli stakeholder

**Equilibrio di interessi**

# LE FONTI

Codice Civile

Libri V, Titolo V, capo V sezione IX – “ del bilancio “ artt. 2423 e seguenti

# Le Fonti

Testo Unico Imposte dirette

DPR 917 /1986

Breve esercitazione : presa visione del documento

# Le Fonti

## Principi contabili nazionali ed internazionali

Il principio contabile nazionale n. 12 ha per oggetto l'analisi degli schemi di bilancio.

I principi contabili internazionali ( IAS ) non forniscono schemi analitici del bilancio ma solo “ un contenuto minimo “ e delle regole di comportamento.

# PIANO DEI CONTI

Per effettuare le rilevazioni contabili di tutti i fatti di gestione è necessario predisporre preliminarmente un : PIANO DEI CONTI.

**Definizione** : il piano dei conti è costituito dai conti impiegati in una data contabilità per la elaborazione delle scritture contabili.

La STRUTTURA ( classi ) e il CONTENUTO del piano dei conti è libera anche se ci sono alcuni vincoli normativi. E' quindi possibile scegliere discrezionalmente :

- La quantità dei conti da inserire nel piano dei conti.
- L'intestazione, nome del conto.

Il codice civile stabilisce uno schema di bilancio rigido a cui far riferimento artt. 2424 e 2425 per cui è opportuno che la struttura del piano dei conti della contabilità generale si colleghi alle voci di bilancio.

In ogni caso al fine di organizzare al meglio il piano dei conti è necessario procedere :

- Alla numerazione dei singoli conti
- Alla classificazione dei conti.

# Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Conto	Descrizione	Conto	Descrizione
100	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	200	CAPITALE E RISERVE
10	COSTI COSTITUZIONE SOCIETA'	10	CAPITALE SOCIALE
20	SOFTWARE	20	RISERVA LEGALE
30	COSTI RICERCA E SVILUPPO	30	ALTRE RISERVE
40	AVVIAMENTO	205	TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO
50	MARCHI E LOGHI	10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
60	GRAFICA E STUDI PUBBLICITARI	20	FONDO FIRR AGENTI
105	TERRENI E FABBRICATI	210	FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI
10	TERRENI	10	FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
20	FABBRICATI	20	FONDO AMM.TO TERRENI E FABBRICATI
110	IMPIANTI - MACCHINARI- ATTREZZATURE	30	FONDO AMM.TO IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZATURE
10	AUTOVEETTURE AZIENDALI	40	FONDO AMM.TO ALTRI BENI MATERIALI
20	AUTOCARRI	100	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
30	IMPIANTI INDUSTRIALI	220	FORNITORI
40	ATTREZZATURE DIVERSE	225	ERARIO - IMPOSTE
50	MOBILI ED ARREDI	10	IRRES CORRENTE
60	MACCHINE D'UFFICIO	20	IRAP CORRENTE
70	ELABORATORI ELETTRONICI	30	IRRES ANTICIPATA ENTRO 12 MESI
900	BENI STRUMENTALI < € 516	40	IRRES ANTICIPATA OLTRE 12 MESI
115	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50	IRAP ANTICIPATA ENTRO 12 MESI
10	PARTECIPAZIONI	60	IRAP ANTICIPATA OLTRE 12 MESI
20	FONDI DI INVESTIMENTO	230	ERARIO - IVA
30	OBBLIGAZIONI	10	IVA ACQUISTI
120	CLIENTI	20	IVA ACQUISTI CEE
125	ANTICIPI A FORNITORI	30	IVA VENDITE
10	ANTICIPI PER ACQUISTI	40	IVA VENDITE CEE
20	CAPARRE CONFIRMATORIE	50	IVA CONTO ERARIO
130	DEPOSITI CAUZIONALI	235	ERARIO - SOSTITUTI DI IMPOSTA
10	DEPOSITI CAUZIONALI VARI	10	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO
20	DEPOSITO CAUZIONALE ENEL	20	IMPOSTA SU RIVALUTAZIONE TFR
135	CREDITI DIVERSI	30	RITENUTE AGENTI E RAPPRESENTANTI
10	ANTICIPI A DIPENDENTI	40	RITENUTE LAVORATORI AUTONOMI
20	ARROTONDAMENTI SU STIPENDI	50	RITENUTE AMMINISTRATORI
140	ERARIO CONTO IMPOSTE	60	RITENUTE ENASARCO
10	IRRES ANTICIPATA ENTRO 12 MESI	240	ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI
20	IRRES ANTICIPATA OLTRE 12 MESI	10	INPS
30	IRAP ANTICIPATA ENTRO 12 MESI	20	INAIL
40	IRAP ANTICIPATA OLTRE 12 MESI	30	ENASARCO
145	DISPONIBILITA' LIQUIDE	245	DEBITI VARI
10	CASSA CONTANTI	10	PERSONALE CONTO RETRIBUZIONI
20	CASSA ASSEGNI	20	PERSONALE PER MENSILITA' AGGIUNTIVE
30	CARTA DI CREDITO RICARICABILE	30	ARROTONDAMENTI SU STIPENDI
150	BANCHE	40	RITENUTE SINDACALI
10	BANCA POPOLARE	50	FERIE - PERMESSI
20	CASSA DI RISPARMIO	250	BANCHE C/C ORDINARI
155	RIMANENZE	10	BANCA POPOLARE
10	RIMANENZE INIZIALI	20	CASSA DI RISPARMIO
20	RIMANENZE FINALI	255	FINANZIAMENTI MEDIO/LUNGO TERMINE
160	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10	FINANZIAMENTO CASSA DI RISPARMIO
10	RATEI ATTIVI DIVERSI	260	BANCHE CONTI ANTICIPI
20	RISCONTI ATTIVI DIVERSI	10	BANCA POPOLARE
		20	CASSA DI RISPARMIO
		265	CARTE DI CREDITO
		10	CARTA VISA - BANCA POPOLARE
		270	ACCONTI DA CLIENTI
		10	ANTICIPI
		275	RATEI E RISCONTI PASSIVI
		10	RATEI PASSIVI DIVERSI
		20	RISCONTI PASSIVI DIVERSI
		299	OPERAZIONI DI CHIUSURA
		10	BILANCIO DI CHIUSURA
		20	BILANCIO DI APERTURA
		30	UTILE/PERDITE DI ESERCIZIO

# Conto Economico

CONTO ECONOMICO					
COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione		Conto	Descrizione	
300	ACQUISTO PRODOTTI		400	VENDITE	
10	BENI PER LA PRODUZIONE		10	RICAVI DA VENDITA MERCI	
20	MERCI DA RIVENDERE		20	RICAVI DA FORNITURA DI SERVIZI	
20	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO		100	RECUPERO SPESE	
40	ACQUISTO IMBALLI		410	PROVENTI STRAORDINARI	
305	COSTI PER SERVIZI		10	UTILI SU CAMBI	
10	TRASPORTI		20	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	
20	SERVIZI INTERNET		30	ABBUONI E RIBASSI ATTIVI	
30	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE		420	PROVENTI FINANZIARI	
40	ONERI CESSIONI CREDITI		10	INTERESSI ATTIVI BANCARI	
50	RIPARAZIONI E MANUTENZIONE		20	INTERESSI ATTIVI COMMERCIALI	
60	SPESE DI PULIZIA		30	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	
70	PUBBLICITA'		480	RIMANENZE FINALI	
310	310 COSTI PER UTENZE		10	RIMANENZE FINALI MERCI	
10	ENERGIA ELETTRICA		490	PROFITTI E PERDITE	
20	ACQUA E GAS		10	PROFITTI E PERDITE	
30	SPESE TELEFONICHE				
100	UTENZE VARIE				
315	LOCAZIONI E CANONI				
10	NOLEGGIO ATTREZZATURE				
20	DIRITTI, LICENZE, BREVETTI				
30	CANONI LEASING AUTOVEETTURE				
40	CANONI LEASING MACCHINARI				
50	AFFITTI - LOCAZIONI				
320	COSTO PERSONALE DIPENDENTE				
10	RETRIBUZIONI LORDE				
20	ONERI SOCIALI				
30	PREMI INAIL				
40	TFR				
50	MENSILITA' AGGIUNTIVE				
60	FERIE - PERMESSI				
325	SPESE COMMERCIALI E VIAGGI				
10	SPESE VIAGGIO				
20	SPESE PER ALBERGHI E RISTORANTI				
30	FIERE MOSTRE CONVEGNI				
40	SPESE DI RAPPRESENTANZA				
50	SPESE COMMERCIALI VARIE				
60	PROVVIGIONI AGENTI				
70	CONTRIBUTI F.I.R.R.				
330	SPESE GENERALI				
10	COMPENSI AMMINISTRATORI				
20	CANCELLERIA E STAMPATI				
30	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI				
40	SPESE GENERALI VARIE				
50	ASSICURAZIONI				
60	ALTRI COSTI PER SERVIZI				
70	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI				
80	CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
90	CONSULENZE TECNICHE				
100	DIRITTO CAMERALE				
110	CONTRIBUTI ENASARCO				
120	MANUTENZIONE AUTOVEETTURE				
900	COSTI INDEDUCIBILI				
335	AMMORTAMENTI				
10	AMMORTAMENTI MATERIALI				
20	AMMORTAMENTI IMMATERIALI				
340	ONERI TRIBUTARI				
10	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI				
20	IMPOSTE SUGLI IMMOBILI				
20	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE				
40	IRES CORRENTE				
50	IRAP CORRENTE				
60	IRES ANTICIPATA				
70	IRAP ANTICIPATA				
80	IRES DIFFERITA				
90	IRAP DIFFERITA				
100	VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI				
345	ONERI STRAORDINARI				
10	PERDITE SU CAMBI				
20	PERDITE SU CREDITI				
30	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE				
40	ABBUONI E RIBASSI PASSIVI				
350	ONERI FINANZIARI				
10	INTERESSI PASSIVI BANCARI				
20	INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI				
30	INTERESSI PASSIVI COMMERCIALI				
40	ONERI FINANZIARI DIVERSI				
50	COMMISSIONI E SPESE BANCARIE				
60	SANZIONI / INTERESSI MORATORI				
360	RIMANENZE INIZIALI				
10	RIMANENZE INIZIALI MERCI				

# La contabilità

La contabilità generale rappresenta il supporto fondamentale alla redazione delle tre parti del bilancio e si sviluppa tramite l'insieme di scritture contabili di una azienda tramite un procedimento tecnico di registrazione chiamato "partita doppia" e in "conti di mastro" che riepilogano i movimenti per singoli conti : finanziari ed economici.

E' la traccia di tutte le movimentazioni economico finanziarie effettuate dall'azienda in "determinato periodo"



# Lettura ed interpretazione dati di bilancio

Il bilancio d'esercizio dà informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'azienda; tale situazione è frutto di politiche attuate dall'impresa.

La prima fase dell'analisi di bilancio consiste nella sua interpretazione che può essere:

- **letterale:** Consiste nell'individuazione del significato delle singole voci presenti in bilancio, alcune delle quali (ad esempio, ratei e risconti, fondi per rischi e oneri) non sono di facile comprensione richiedendo conoscenze tecniche.
- **revisionale:** Ha la finalità di verificare che il contenuto del bilancio sia veritiero ed attendibile. L'analista in questo caso ha il compito di verificare che siano state rispettate i postulati previsti nel codice civile.
- **prospettica:** Consiste nel confronto di bilanci consecutivi della stessa azienda, o di bilanci di più aziende operanti nello stesso settore d'attività. L'interpretazione prospettica si realizza attraverso l'analisi per indici e l'analisi per flussi. Per ottenere le informazioni necessarie per procedere all'analisi bisogna come prima cosa procedere alla riclassificazione dei due documenti contabili del bilancio.

# Lettura ed interpretazione dati di bilancio

## RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale dovrà essere rielaborato poiché la struttura prevista dall'Art. 2424 c.c. non esprime le caratteristiche di liquidità e di esigibilità dei singoli elementi dell'attivo e del passivo.

Secondo l'aspetto finanziario, gli elementi dell'attivo sono da considerarsi investimenti in attesa di realizzo (*impieghi*), mentre gli elementi del passivo e le voci di patrimonio costituiscono i mezzi finanziari (*fonti*).

Gli IMPIEGHI esprimono il fabbisogno finanziario totale dell'azienda in un dato istante, mentre le FONTI di finanziamento costituiscono i relativi mezzi di copertura.

Gli impieghi vengono ordinati in funzione del loro **grado di liquidità**, le fonti sono ordinati in funzione della loro **esigibilità**.

# Letture ed interpretazione dati di bilancio

## RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

La rielaborazione del Conto Economico può avvenire secondo criteri differenti in relazione alle informazioni che da esso si vogliono trarre. La forma utilizzata comunque, è sempre progressiva, allo scopo di evidenziare risultati intermedi che saranno oggetto di analisi.

Il Conto economico redatto a valore e costi della produzione, secondo la disciplina dell'Art. 2425 c.c. determina progressivamente il risultato economico dell'esercizio. Per effettuare l'analisi economica è necessario effettuare un'ulteriore riclassificazione del conto economico.

La rielaborazione del conto economico può essere effettuata mediante le seguenti configurazioni:

- a valore aggiunto
- a ricavi e costi del venduto.

Nel processo di rielaborazione del conto economico si individuano risultati intermedi che scaturiscono dalla gestione caratteristica, finanziaria, extra caratteristica, straordinaria e fiscale. Il risultato della gestione caratteristica è rappresentato dal **reddito operativo**. Alla sua determinazione giungono, attraverso differenti aggregazioni di costi e ricavi d'esercizio, tutte le configurazioni di Conto economico sopra citate. Con l'ottenimento di questo risultato si indica:

# Lettura ed interpretazione dati di bilancio

il **reddito della gestione corrente**, che considera proventi e oneri finanziari (interessi attivi e passivi) e proventi e oneri atipici (costi di gestione e manutenzione di immobili non strumentali).

- il **reddito al lordo delle imposte**, che include anche il risultato della gestione straordinaria.

- il **reddito netto d'esercizio**, dato dal risultato al lordo delle imposte diminuito delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le differenze esistenti tra le due riclassificazioni riguardano, quindi, le informazioni che esse forniscono prima di giungere alla determinazione del reddito operativo.

La configurazione del *conto economico a valore aggiunto* evidenzia la ripartizione della ricchezza generata dall'attività produttiva tra i fattori utilizzati, che, in tal modo possono essere remunerati attraverso:

- § Retribuzioni, al personale dipendente;
- § Interessi ai finanziatori;
- § Imposte, allo Stato;
- § Ammortamento, per fattori a lungo ciclo di utilizzo;
- § Autofinanziamento, tramite accantonamenti a riserva;
- § Dividendi, per la remunerazione del capitale di rischio.

# Lettura ed interpretazione dati di bilancio

La configurazione a valore aggiunto permette di calcolare, oltre al valore aggiunto, un altro importante risultato intermedio: il  **margine operativo lordo (Mol)**, che si ottiene sottraendo dal valore aggiunto i costi del lavoro. Esso consente di analizzare il reddito operativo non influenzato dalle politiche di bilancio relative agli ammortamenti e agli accantonamenti.

La struttura del conto economico  *a ricavi e costi del venduto*, rileva i costi in relazione alla loro destinazione classificandoli, in relazione all'area produttiva per la quale sono stati sostenuti. In questo ambito si distinguono  *i costi industriali* (costi della produzione),  *i costi di amministrazione*,  *i costi di distribuzione* (costi della funzione commerciale).

Tale configurazione consente di evidenziare il  **risultato lordo industriale** prima di giungere al reddito operativo. Essa, può essere effettuata solo da un analista interno, a meno che nella Nota Integrativa non siano contenute tutte le informazioni necessarie a selezionare i costi per funzioni aziendali.

# Letture ed interpretazione dati di bilancio

## LE PRINCIPALI TECNICHE DI ANALISI DEL BILANCIO

La rielaborazione dei due documenti contabili del bilancio permettono di effettuare un'analisi dettagliata mediante delle tecniche: noi ci occuperemo di una di queste :

### **L'Analisi per indici**

L'analisi per indici di cui mi occuperò in maniera più dettagliata mostrando un esempio pratico dà informazioni più dettagliate.

*Gli indici sono rapporti tra valori del bilancio d'esercizio che opportunamente comparati nel tempo e nello spazio, permettono di interpretare la realtà aziendale.*

Gli indici detti anche "ratios", vengono utilizzati ai fini sia di controllo alla gestione passata, sia di programmazione alla gestione futura; se calcolati in riferimento all'attività futura.

Caso aziendale  
Bilancio Società Sportiva

Esercitazione in aula

## Nota Integrativa e relazione sulla gestione

Art. 2423 C.c.

La nota Integrativa ha la funzione di ampliare la comprensibilità e la chiarezza dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, attraverso informazioni complementari inerenti le voci e i valori in essi esposti e le motivazioni delle scelte operate.



# La nota integrativa in formato XBRL

La nota integrativa in formato XBRL (acronimo in lingua inglese di eXtensible Business Reporting Language, ovvero un linguaggio di contrassegno estensibile, derivato dalla tecnologia XML), facoltativa per l'anno 2014 e obbligatoria a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014 o successivamente ma depositati a partire dal 3 marzo 2015, nasce per garantire la più ampia condivisione e partecipazione all'elaborazione degli standard in ambito economico finanziario.

La [nuova tassonomia](#) del bilancio d'esercizio, disponibile dal 17 novembre 2014, integra la codifica precedente (conto economico e stato patrimoniale) con la codifica XBRL della nota integrativa, ma si limita ad esprimere in XBRL le informazioni minime previste dal codice civile e suscettibili di esposizione tabellare, con campi testuali liberi non strutturati che precedono e seguono ogni tabella.

Si specifica che nel caso in cui il prospetto contabile e/o la nota integrativa in formato XBRL non consentano di rappresentare in modo chiaro, corretto e veritiero (art.2423 c.c.) la particolare situazione aziendale, la società è tenuta a depositare prospetto contabile e nota integrativa anche in formato PDF/A. Il doppio deposito è, comunque, obbligatorio solo nel caso di differenze sostanziali (e non puramente formali) tra il bilancio approvato in assemblea e quello in formato XBRL.

## Approvazione e pubblicazione del bilancio

L'approvazione del bilancio di esercizio, nelle società dove vige il sistema di amministrazione e controllo cd. Tradizionale e monistico ( caratterizzato dall'assenza del consiglio di sorveglianza ), spetta alla assemblea dei soci.

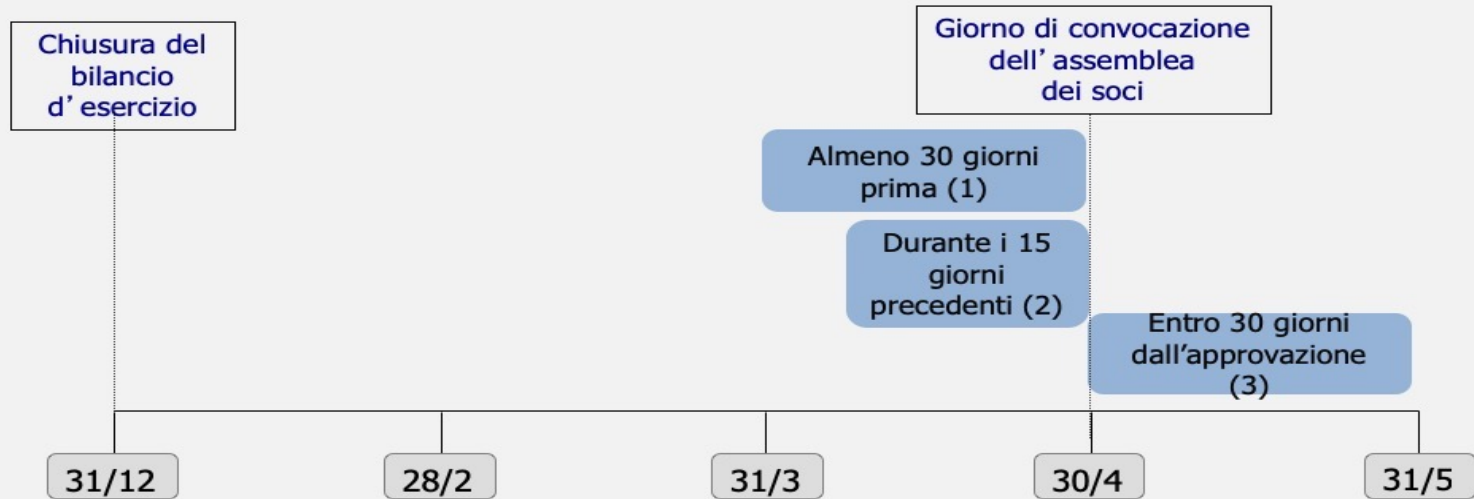
Ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio occorre seguire un procedimento che è **regolato dal Codice civile**.

**L'iter di formazione e approvazione** del bilancio annuale prevede i seguenti passi:

1. redazione del progetto di bilancio;
2. presentazione agli organi di controllo;
3. deposito del bilancio presso la sede sociale;
4. approvazione da parte dell'assemblea dei soci;
5. deposito del bilancio presso il registro imprese.

# Approvazione e pubblicazione del bilancio

## Tempistica del bilancio (codice civile)



- (1) Comunicazione al collegio sindacale (art. 2429, comma 1, c.c.)
- (2) Deposito presso la sede della società (art. 2429, comma 2, c.c.)
- (3) Deposito presso l'ufficio delle imprese (art. 2435 c.c.)

**FINE**

**M A . C E . F I S**

**Manangement Centri Fitness e Sportivi**

**X Edizione** **WEB**

La conoscenza non è altro che l'affermazione della Vostra personalità, *credete in Voi ed ogni cosa sarà possibile.*

Grazie

*Roberto Randazzo*  
*Consulente strategico*

